



Tel. 0874/870256 - Fax 0874/870979
e-mail: didattica@medicinabiointegrata.it



IMeB
Istituto di Medicina Biointegrata

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA IMeB - PIEMONTE

Cristina VILLETTI
tel. 347 8459103
email: c.villetti@biogroup.it

Domenico LODATO
tel. 348 8547391
email: lodato.at@virgilio.it

CONVEGNO



IMeB
Istituto di Medicina Biointegrata

ONCOLOGIA BIOINTEGRATA

*PREVENZIONE E TRATTAMENTO
DELLE PATOLOGIE CRONICO
DEGENERATIVE E ONCOLOGICHE
IN MEDICINA BIOINTEGRATA*

TORINO

**Mercoledì
15 ottobre 2014**

Sede delle lezioni
NOVOTEL HOTELS
Corso Giulio Cesare, 338/34
10154 Torino

Anno 2014
www.medicinabiointegrata.it



Blu Focus

Relatori:

Dr. Giovanni OCCHIONERO:

Chimico farmaceutico, docente del Corso di Perfezionamento in Medicina Biointegrata. Esperto in fitogenomica e metabolismo.

Programma:

Le nuove frontiere dell'oncologia sono quelle dell'integrazione, il principio non è quello delle solite terapie alternative, ma quello di trovare nell'integrazione delle varie strategie una personalizzazione terapeutica, utilizzando mezzi naturali di cura (come la fitoterapia) che possano limitare gli effetti collaterali indesiderati delle cure tradizionali e facilitarne l'efficacia.

Nell'ottica del paziente oncologico, ansia e disperazione sono spesso considerati "sintomi" secondari; in questo senso l'importanza di poter trattare questi disagi risulta fondamentale per una migliore riuscita della tradizionale terapia farmacologica e non convenzionale.

Da un po' di tempo a questa parte, in paesi come gli Stati Uniti e alcuni Stati del Nord Europa, attraverso un'ottica di integrazione, molti istituti oncologici affiancano le terapie naturali unite a mezzi tradizionali di cura; in tal senso in Italia si è costituita L'ARTOI (Associazione di Medicina Oncologica Integrata), che incarna la naturale evoluzione di una ricerca tesa a creare informazione, applicazione attraverso protocolli terapeutici ed informazione presso personale medico qualificato.

Quando parliamo di utilizzo della Fitoterapia in Oncologia, possiamo distinguere i seguenti scopi terapeutici:

Piante ad azione immustimolante:

Sono molte, scientificamente studiate e convalidate per questa azione, impareremo a scegliere quelle giuste in rapporto ai singoli casi clinici.

Programma

Piante ad azione chemio preventiva:

Sono piante che risultano utili per inibire i fattori di crescita tumorali ed ostacolare la degenerazione di cellule sane sottoposte all'azione di sostanze cancerogene.

Piante ad azione di sostegno:

Molti sono i principi fitoterapici che tendono a migliorare il quadro clinico del paziente oncologico non solo afflitto dai sintomi propri della neoplasia, ma anche da altre patologie che possono ad essa correlarsi.

Piante ad azione potenziale o protettiva di altri mezzi terapeutici:

Sono piante che risultano utilissime per alleviare gli effetti collaterali e tossici della chemioterapia e della radioterapia.

Piante ad azione citotossica diretta:

Sono molte le piante che sono state studiate al fine di validarne un effetto citotossico diretto nei confronti delle cellule tumorali, in tal senso è stato utilizzato con successo l'utilizzo della micoterapia come accompagnamento all'integrazione fitoterapica.

Iscrizioni:

Il convegno è gratuito ma è obbligatorio segnalare la propria presenza alla segreteria organizzativa.

La segreteria organizzativa si riserva di sospendere l'incontro in caso di numero esiguo dei partecipanti.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Orario:

Mercoledì 15 Ottobre 2014

dalle ore 20,00 alle ore 23,30

Ore 20,00 aperitivo

Ore 20,30 inizio lavori

Ore 23,30 chiusura lavori